

Chiara Vangelista

Professoressa ordinaria

✉ chiara.vangelista@unige.it

☎ +39 01020955036

Istruzione e formazione

1975

Dottoranda in Scienze Politiche

Immigrazione e cicli economici in Argentina e Brasile 1876-1914. - 110/110
lode e dignità di stampa

Università di Torino - Torino - IT

Esperienza accademica

2005 - IN CORSO

Ordinaria di Storia e Istituzioni delle Americhe

Università di Genova - Genova - IT

Docente di Storia dell'America Latina

1985 - 2005

Ricercatrice di ruolo

Università di Torino - Torino - IT

Ricercatrice nell'ambito degli studi latino-americanistici.

Esperienza professionale

1975 - 1984

Nessuna posizione al di fuori dell'accademia

nessun datore di lavoro

Competenze linguistiche

Italian

Madrelingua

French

Buono

Spanish

Buono

Portuguese

Esperto

Attività didattica

Attualmente svolgo la mia attività didattica presso i Corsi di Laurea triennale in Storia e Magistrale in Scienze Storiche (sono stata coordinatrice di entrambi dal 2016 al 2018), rispettivamente con gli insegnamenti di Storia dell'America Latina e Storia dell'America Latina: Percorsi di ricerca. Ho insegnato Storia dell'America Latina, per incarico didattico, presso l'Università degli Studi di Bologna (1991/1993) e, per affidamento, alla Facoltà di Lettere e Filosofia, corso di laurea in Storia, dell'Università di

Genova, dal 1998 al 2005, anno della mia presa di servizio come ordinaria presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dove dal 2005 al 2014 ho insegnato anche Storia Contemporanea.

Ho inoltre tenuto corsi intensivi (dalle 12 alle 30 ore) presso le Università di Salamanca, Federal do Rio Grande do Sul, do Vale do Rio dos Sinos-UNISINOS, del Cuyo, di São Paulo e di Caxias do Sul e sono stata visiting professor senza obbligo didattico presso la Universidade Federal do Espírito Santo. Ho tenuto conferenze e seminari (dalle 3 alle 12 ore) presso università e istituzioni di ricerca in Italia e all'estero, tra le quali cito soltanto, per brevità, la Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul, la Universidade de São Paulo, la Southampton University, la Universitat de Barcelona, la Universidade Federal de Mato Grosso e la Universidade Federal de Uberlândia.

Attività didattica e di ricerca nell'alta formazione

Supervisione di dottorandi, specializzandi, assegnisti

A partire dall'anno accademico 2003/2004 sono stata tutor delle seguenti tesi di dottorato:

Loredana Giolitto, *“Participar por igual”: il dibattito sulla questione razziale a Cuba, 1898-1912*, Dottorato di Ricerca Le società europee e le Americhe in età contemporanea, Università degli Studi di Genova, XVIII ciclo, a.a. 2003-2004.

Federico Croci, *La porta per le Americhe. Migrazioni italiane a São Paulo: lettere di chiamata e ricongiungimenti familiari*, Dottorato di Ricerca in Storia Contemporanea, Università degli Studi di Genova, XVIII ciclo, a.a. 2005-2006.

Leslie Hernández Nova, *La memoria collettiva delle donne peruviane a Torino: storie di migrazioni (1985-2005)*, Dottorato di Ricerca in Storia Sociale Contemporanea, Università degli Studi di Torino, a.a. 2004-2005 (co-tutor insieme a Dora Marucco e Luisa Passerini).

Chiara Pagnotta, *Dalla regione andina all'Europa: la storia, le voci e l'immaginario delle migrazioni dall'Ecuador a Genova e Madrid*, Dottorato di Ricerca in Scienze Storiche, indirizzo Storia Contemporanea, XIX ciclo, a.a. 2005-2006.

Dal 1989 sono stata co-tutor straniera di diversi progetti di dottorato presso Università brasiliane. Cito gli ultimi, a partire dal 2010:

Maíra Vendrame, *Famílias, comunidades e valores camponeses entre os imigrantes italianos no sul do Brasil (1878-1910)*, Dottorato in storia della Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul, Porto Alegre, Brasile.

Eliene Dias de Oliveira, *Memórias, histórias e viveres: as fontes orais no estudos migratórios*, Dottorato in Storia, Universidade Federal da Grande Dourados, Dourados, Brasile (periodo in Italia: 2013-2014).

Maria Vany de Oliveira Freitas, *Da invisibilidade social ao protagonismo: vivência e vozes da população em situação de rua na cidade de São Paulo (1979-2005)*, Doutorado em História, Departamento de História,

Universidade de Brasília (Brasile) (periodo in Italia: 2013-2014).
Fébio Augusto Scarpim, *O ideal de família proposto pela Igreja Católica em uma paróquia de imigrantes italianos (Campo Largo, Paraná, 1937-1965)*.
Universidade Federal do Paraná, curso de pós-graduação em história (periodo in Italia: 2014-2015).
Jacqueline Siqueira Vigário, *Entre a estética moderna e as tradições: o discurso pictórico em Nazareno Confaloni (1917-1977)*, Universidade Federal de Goiás, Faculdade de História, Programa de Pós-Graduação em História-Doutorado (periodo in Italia: 2015-2016).
Ozias Paes Neves, *As cartilhas da Constituinte e a transição política no Paraná: memórias, sentimentos e utopias (1985-1988)*, Universidade Federal do Paraná, Programa de Pós-Graduação em História (periodo in Italia: 1 settembre 2015-16 gennaio 2016).
Nell'anno accademico 2017/2018 sono stata responsabile dell'assegno di ricerca finanziato dall'Associazione Internazionale Areia e dal DAFIST dal titolo "La fotografia come strumento di propaganda del fascismo italiano in Brasile (1922-1945)", ricercatrice la dottoressa Fulvia Zega.

Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

Dal 1999 sono componente del collegio docenti del dottorato di ricerca di Storia dell'Università degli Studi di Genova (del quale sono stata coordinatrice dal 2009 al 2012), che ha avuto diverse denominazioni; l'attuale è "Studio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico-architettonico e ambientale", coordinato dalla prof. Maria Clelia Galassi. Dal 2005 sino al 2016, anno della sua estinzione, ho fatto parte del collegio dei docenti del dottorato in Studi Euro-Americani, dell'Università degli Studi di Roma Tre.
Dal 1997 al 2001 sono stata componente del corpo permanente di docenti invitati della Maestría El Poder, la Sociedad y la Problemática del Género della Universidad Nacional de Rosario.
Dal 2012 sono referee di fiducia del dottorato di ricerca in Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. Sono stata inoltre referee straniera al fine del titolo europeo dei dottorati di Storia delle Università di Barcellona e di Salamanca.
Ho fatto parte di numerose commissioni giudicatrici per il titolo di dottorato, in Italia e all'estero (Brasile e Spagna).

Interessi di ricerca

Storia dell'America latina, Storia del Brasile, sec. XVIII-XX.
Tematiche principali: forme storiche dell'occupazione del territorio; migrazioni internazionali; storia e politiche dei gruppi tribali, rappresentazioni culturali dell'America.
Dettaglio:
Ho iniziato le mie ricerche a metà degli anni Settanta, nell'ambito della storia quantitativa, con una tesi sull'inserimento economico dell'immigrazione transoceanica in Brasile e Argentina, nelle diverse

componenti nazionali (paesi europei, del Vicino e dell'Estremo Oriente), tra Ottocento e Novecento. Ho approfondito il tema, ampliandolo agli aspetti sociali, lavorando sul ruolo della migrazione nazionale e straniera nella formazione del mercato del lavoro nei settori agricolo e industriale dello stato brasiliano di São Paulo, dal 1850 al 1930.

Un'analisi successiva dell'espansione territoriale delle *fazendas* di caffè nello stato di São Paulo e in quelli limitrofi mi ha portato a considerare l'importanza della frontiera come fenomeno storico, nelle sue dimensioni economica, demografica, sociale, etnica e culturale, concentrandomi dapprima sugli aspetti culturali (immagini e immaginario sulle terre "vuote" e sui loro abitanti, indios e popolazione rurale tradizionale), filone di ricerca che ho ripreso recentemente nella prospettiva della storia visiva, con lavori sulle rappresentazioni pittoriche e fotografiche della frontiera dell'occidente brasiliano, da inizio Ottocento a inizio Novecento. Una parte dei risultati di questa ricerca recente è contenuta in un libro monografico appena consegnato per la stampa.

In una seconda fase, a partire dalla fine degli anni Ottanta, ho iniziato a lavorare sugli aspetti etnico-politici della frontiera. Ho pubblicato il primo risultato di questo filone di ricerca, nel 1987, con un saggio sull'organizzazione spaziale di un villaggio salesiano presso i Bororo, che segna l'inizio dei miei interessi sullo stato brasiliano del Mato Grosso. Da allora sino ad oggi ho lavorato seguendo due principali linee di ricerca parallele, ma interconnesse: le politiche di alcuni gruppi tribali localizzati in Mato Grosso e nelle aree limitrofe dei dominî spagnoli, da un lato e, dall'altro, la percezione e rappresentazione delle stesse aree da parte dei non-indios: da parte di storici, come Sérgio Buarque de Holanda, di viaggiatori, come per esempio Guido Boggiani, di militari, come Cândido Mariano da Silva Rondon, di missionari, come i Salesiani e i Cappuccini, di artisti e fotografi, come Jean-Baptiste Debret, Hercule Florence, Johann Moritz Rugendas e lo stesso Boggiani. Due linee di ricerca che confluiscono nella questione centrale dei miei studi: la *frontiera*, nei suoi numerosi significati, come agente e luogo di formazione della società nazionale e soprattutto dell'estesa area centrale dell'America Meridionale che va dall'Amazzonia al Chaco.

In una prima fase ho lavorato sulle politiche che i Mbaya-Guaikurú, i Payaguá e i Mojos attivarono durante il XVIII secolo allo scopo di gestire l'invasione delle loro terre. In una seconda fase (anni 2000) ho studiato le politiche dei Bororo, dall'inizio del XVIII secolo sino agli anni Trenta del XX, quando iniziarono le delimitazioni delle terre indigene da parte del governo federale. L'obiettivo, in quella fase della ricerca, è stato di sviluppare la questione centrale dei miei studi nella prospettiva delle trasformazioni tra il vecchio e in nuovo regime e i cambiamenti avvenuti durante lo stato-nazione (Impero e Prima Repubblica, 1822-1930).

L'approccio etno-storico ha anche influenzato le mie ricerche sulle migrazioni, che si sono concentrate in due direzioni: le migrazioni tra nuovo e vecchio regime in Argentina, Uruguay e Brasile e le migrazioni attuali, internazionali e intra-americane, analizzate con i metodi della storia orale. In questo ambito la connessione tra la ricerca e l'attività didattica e di alta formazione è stata particolarmente intensa e ha preso forma in AREIA-

Audio Archivio delle Migrazioni tra Europa e America, che ho fondato nel 2006 e l'associazione AREIA, fondata nel 2007 a sostegno dell'archivio e per lo sviluppo degli studi migratori, entrambi con sede operativa presso il DAFIST. L'Associazione organizza un congresso internazionale a cadenza triennale, bandisce ogni due anni il Premio Vanni Blengino e sostiene il Laboratorio Fonti e Metodi, che ho fondato nel 2003. Per lo sviluppo e l'approfondimento delle mie ricerche ho potuto contare su un intenso scambio intellettuale all'interno di due gruppi di lavoro: il seminario permanente e multidisciplinare *Clíope*, dal 1994, e, a partire dal 2005, il *Taller de Estudios e investigaciones Andino-Amazónicas-TEIAA* della Universitat de Barcelona, a cui afferisco come ricercatrice straniera. Dal 1995 ho partecipato, o sono stata responsabile, di alcuni progetti di ricerca internazionali. I più recenti, dal 2010, consistono in tre progetti finanziati dal Ministerio de Ciencia e Innovación de España, facenti capo alla Universitat de Barcelona, tutti coordinati da Pilar Garía Jordán.

Attività editoriale

Ho fatto parte della redazione di "Ventesimo Secolo" (1991-1998) e di "Genesis. Rivista della Società Italiana delle Storie" (1998-2000) e sono stata componente del Comitato scientifico di diverse riviste di Storia e di Scienze Umanistiche. Dal 2010 al 2013 sono stata direttrice della collana "America latina Storia e Cultura", pubblicata dal Centro d'Informazione e Stampa Universitaria- CISU di Roma.

Allo stato attuale sono direttrice della collana "L'Estremo Occidente", fondata nel 2004: la prima serie, per i tipi della casa editrice Città Aperta (Troina); la nuova serie per la Euno edizioni (Leonforte). Sono direttrice della collana VIAE, gli e-book di Areia, fondata nel 2013 e co-direttrice, insieme al prof. Luca Codignola, della collana "America e Americhe. Storia, relazioni, immagini", Arracne, istituita nel 2015.

Faccio parte del Comitato editoriale delle Edições Verona (São Paulo), presieduto dai prof. Rosangela Patriota e Alcides Freire Ramos.

Faccio parte della redazione della rivista "Storia delle Donne" (Università di Firenze), diretta dalla prof. Dinora Corsi e della redazione allargata del "Giornale di Storia Contemporanea" (Arcavacata Rende), diretta dai proff. Vittorio Cappelli, Brunello Mantelli, Pantaleone Sergi.

Faccio parte del comitato scientifico delle seguenti collane editoriali: "Storie Americane", Edizioni Nuova Cultura, diretta dalla prof. Maria Rosaria Stabili.

"Storia delle Società Contemporanee", L'Harmattan, diretta dalla prof. Augusta Molinari.

"Viento del Sur", Nuova Delphi, diretta dalla prof. Camilla Cattarulla

Faccio parte del Comitato scientifico delle seguenti riviste:

"Estudos Ibero-Americanos" (Porto Alegre)

"Métis" (Caxias do Sul)

"Fênix. Revista de Estudos Culturais" (Uberlândia)

"Altre Italie" (Torino)

"Agênda Social" (Campos dos Goytacazes)

"Confluenze" (Bologna)

“Naveg@mérica” (Asociación Española de Americanistas, Murcia).
“Boletín Americanista” (Barcelona)
“Documentum Monumentum” (Cuiabá)
“Navegar. Revista de Estudos de e/imigração” (Rio de Janeiro).